



Unione *italiana* libero teatro

**Giornata
Mondiale
del Teatro**

2015





Istituto Internazionale del Teatro
Unesco



presentano

Giornata mondiale del teatro

27 marzo 2015

“Ovunque ci sia una società umana, lo spirito irrefrenabile del teatro si manifesta”: è l’incipit del messaggio di Brett Baley per la giornata mondiale dello scorso anno. Racchiude e condensa l’unica certezza sul teatro, esso è linfa vitale, indispensabile alimento per l’uomo che esce dal suo isolamento e convive con i suoi simili. Fra poco più di un mese la giornata mondiale del teatro compirà 52 anni, davvero pochi rispetto alla vera età del teatro, ma molti e intensi se si pensa ai cambiamenti che la nostra società ha vissuto dal dopoguerra ad oggi. Ma perché serve una giornata per celebrare il teatro?

“I greci, si suppone abbiano creato la prima democrazia. Non lo hanno fatto perché avevano una pubblica assemblea o un tribunale, ma perché hanno creato un teatro pubblico. I tribunali e le assemblee ci danno le leggi ma il teatro ci dona la giustizia. Gli esseri umani sono una “specie drammatica” e il teatro si trova nelle profondità della nostra psiche. E’ l’unico mezzo che abbiamo per portare alla luce e rielaborare le nostre visioni e contraddizioni più complesse. La nostra società tende a pensare in termini di cura, punizione, e gadget. I Greci, si suppone assaporassero le loro questioni e le trasformassero creativamente nella profonda libertà della tragedia. Oggi non abbiamo bisogno certo di rimanere attaccati alle loro soluzioni ideologiche ma portiamo con noi gli stessi problemi individuali e sociali. I Greci hanno reso pubblico il Comico e il Tragico e li hanno posti in uno spazio pubblico per la gente del popolo, un luogo in cui rispecchiarsi e verso il quale indirizzare le domande fondamentali su ciò che riguarda noi esseri umani.” (Edward Bond)

Già questa breve riflessione può indurre a considerare la questione risolta. E, a scavare neanche tanto in profondità, troviamo una
una infinità di ruoli che il teatro ricopre in tutti gli aspetti della vita comunitaria, nel sociale, nel politico, nel religioso, nell’intrattenimento con le mille forme che può assumere l’arte teatrale.

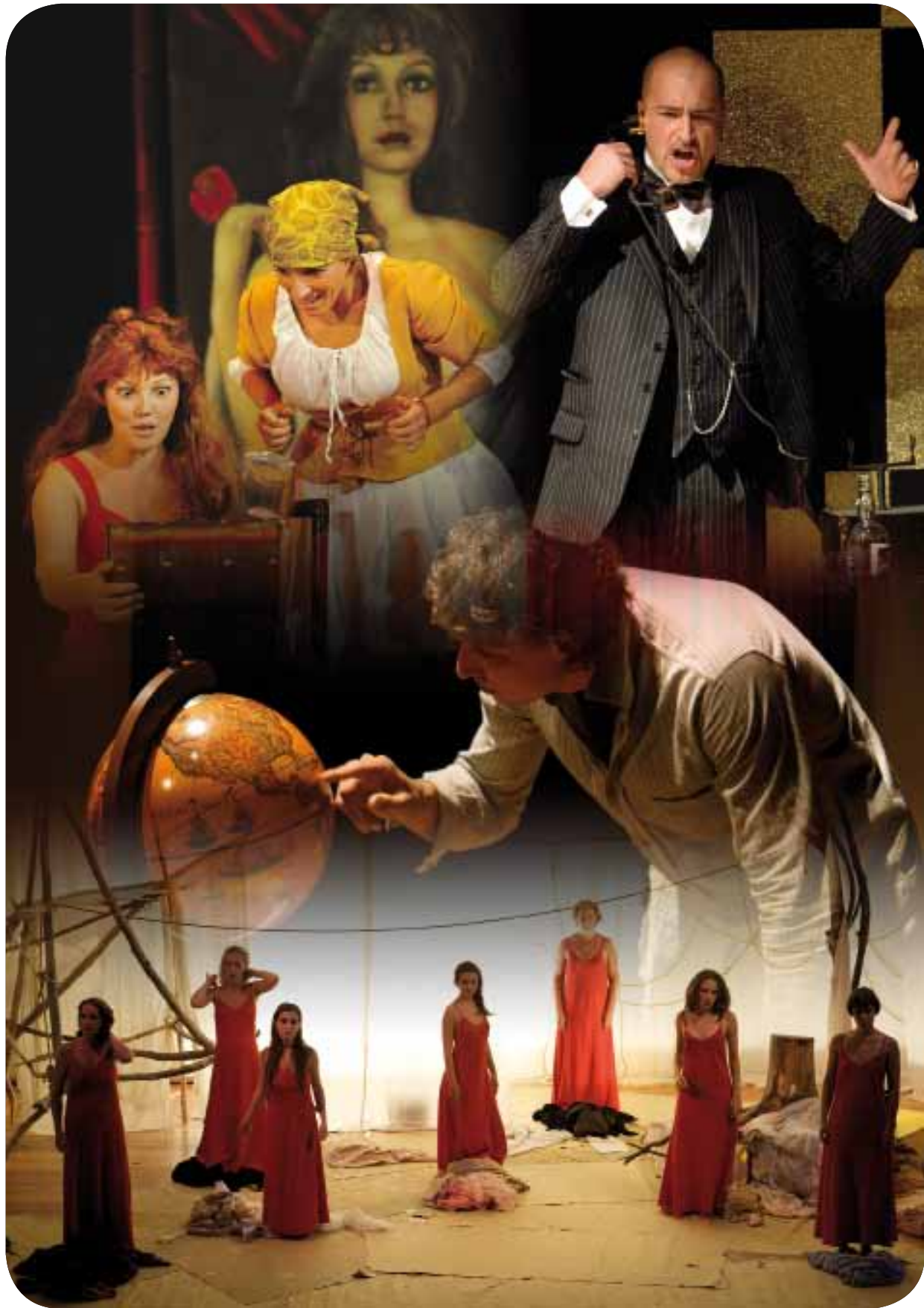


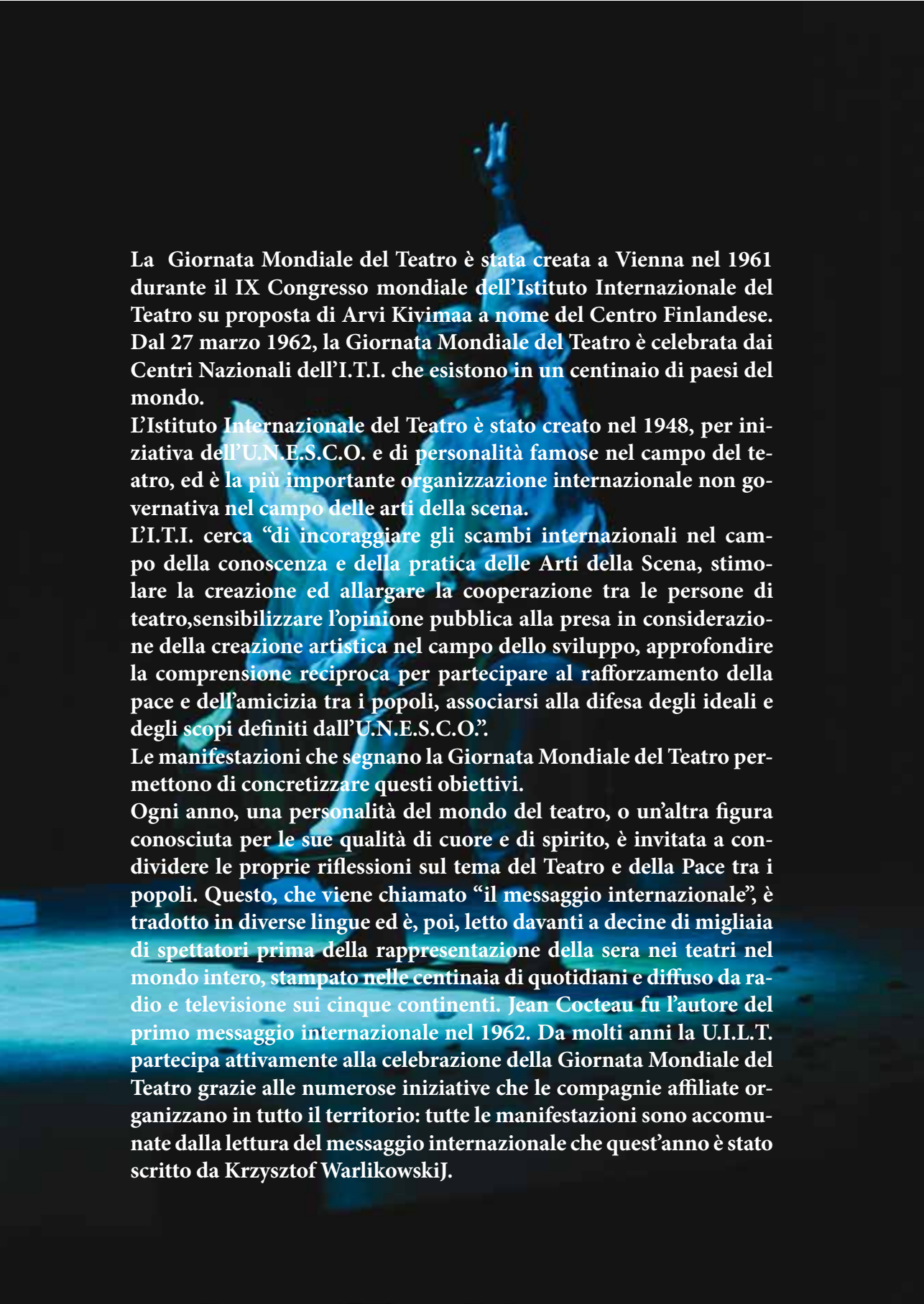
Ma c'è un aspetto che mi preme sottolineare e che può far diventare questa giornata davvero qualcosa che vada oltre l'autoreferenzialità. In questo tutti gli attori del teatro, professionisti o no, hanno una innegabile responsabilità. Mi riferisco al teatro educativo, termine forse un po' riduttivo, ma che contiene tre elementi fondamentali: teatro come strumento, educativo come scopo e i giovani come obiettivo. E non parlo banalmente di laboratori, spettacoli, allestimenti che coinvolgono ogni giorno migliaia di studenti delle scuole italiane ma di quel lavoro fondamentale che sta dietro e oltre questi eventi/apparenze. E' l'immensa forza che il teatro porta in sé di aiutare la formazione dei giovani, attraverso l'uso dell'immaginazione, in un processo di continua conoscenza di sé e dell'altro. Allora la giornata mondiale può davvero riscoprire e rivelare l'enorme energia di cambiamento che il teatro può portare nella nostra società. Rileggendo i messaggi internazionali degli ultimi 15 anni, chiunque può notare la forte connotazione sociale e politica di sopravvivenza nelle parole di artisti che vivono la loro arte nei paesi cosiddetti terzomondisti e la difficoltà degli artisti di paesi cosiddetti civilizzati nel centrare in modo forte l'essenza del teatro. Spesso rivelatori i primi, arrabbiati forse, ma fortemente innamorati di un teatro a somiglianza dell'uomo e specchio della difficile realtà che vivono; un po' anestetizzate le parole dei secondi, imprigionati più nei loro ruoli e nella loro popolarità, parole che toccano più aspetti generali e universali, ma con meno soffio vitale. Ecco, se la giornata mondiale, invece, potesse raccogliere tutta l'energia di chi fa teatro e la investisse sui giovani, allora daremmo prova di credere nella profonda mission di questa magnifica antica ma sempre attuale arte.

In tutto questo credo che accanto al teatro professionistico, in Italia in particolare, il teatro amatoriale possa ritagliarsi un ruolo di primaria importanza. Questo è possibile solo se il teatro amatoriale rinuncia ad essere fotocopia ed imitazione del teatro professionistico, rinuncia all'autoreferenzialità e si dedica con sincero altruismo e generosità al mondo dei giovani. All'interno della nostra Unione è da diversi anni che questi temi in modo forse talvolta disorganizzato, vengono affrontati e questo è davvero un pregio: sta crescendo la consapevolezza che su questo tavolo si sta giocando la partita più importante per la sopravvivenza del teatro amatoriale al di fuori di logiche di puro mercato; l'attività di teatro educativo da marginale com'è attualmente deve diventare la carta di identità di chi il nostro passato Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, chiamava, i volontari della cultura.

Buon Teatro!







La Giornata Mondiale del Teatro è stata creata a Vienna nel 1961 durante il IX Congresso mondiale dell'Istituto Internazionale del Teatro su proposta di Arvi Kivimaa a nome del Centro Finlandese. Dal 27 marzo 1962, la Giornata Mondiale del Teatro è celebrata dai Centri Nazionali dell'I.T.I. che esistono in un centinaio di paesi del mondo.

L'Istituto Internazionale del Teatro è stato creato nel 1948, per iniziativa dell'U.N.E.S.C.O. e di personalità famose nel campo del teatro, ed è la più importante organizzazione internazionale non governativa nel campo delle arti della scena.

L'I.T.I. cerca "di incoraggiare gli scambi internazionali nel campo della conoscenza e della pratica delle Arti della Scena, stimolare la creazione ed allargare la cooperazione tra le persone di teatro, sensibilizzare l'opinione pubblica alla presa in considerazione della creazione artistica nel campo dello sviluppo, approfondire la comprensione reciproca per partecipare al rafforzamento della pace e dell'amicizia tra i popoli, associarsi alla difesa degli ideali e degli scopi definiti dall'U.N.E.S.C.O."

Le manifestazioni che segnano la Giornata Mondiale del Teatro permettono di concretizzare questi obiettivi.

Ogni anno, una personalità del mondo del teatro, o un'altra figura conosciuta per le sue qualità di cuore e di spirito, è invitata a condividere le proprie riflessioni sul tema del Teatro e della Pace tra i popoli. Questo, che viene chiamato "il messaggio internazionale", è tradotto in diverse lingue ed è, poi, letto davanti a decine di migliaia di spettatori prima della rappresentazione della sera nei teatri nel mondo intero, stampato nelle centinaia di quotidiani e diffuso da radio e televisione sui cinque continenti. Jean Cocteau fu l'autore del primo messaggio internazionale nel 1962. Da molti anni la U.I.L.T. partecipa attivamente alla celebrazione della Giornata Mondiale del Teatro grazie alle numerose iniziative che le compagnie affiliate organizzano in tutto il territorio: tutte le manifestazioni sono accomunate dalla lettura del messaggio internazionale che quest'anno è stato scritto da Krzysztof Warlikowski.

27 marzo 2015 – messaggio per la GIORNATA MONDIALE DEL TEATRO

“I veri maestri del teatro è più facile trovarli lontano dal palcoscenico. E in genere non hanno alcun interesse per il teatro come macchina che replica convenzioni e che riproduce cliché.

I veri maestri del teatro cercano la fonte pulsante, le correnti viventi che tendono a oltrepassare le sale di spettacolo e le folle di persone curve a copiare un mondo o un altro.

Noi copiamo, invece di creare mondi che si concentrino o che dipendano da un dibattito con il pubblico, dalle emozioni che si gonfiano sotto la superficie.

Ma in realtà non vi è nulla che possa rivelare le passioni nascoste meglio del teatro.

Il più delle volte mi rivolgo alla prosa per avere una guida. Giorno dopo giorno mi trovo a pensare a scrittori che quasi cento anni fa, hanno descritto profeticamente, ma anche in maniera misurata, il declino degli dei europei, il crepuscolo che ha immerso la nostra civiltà in un buio che deve ancora essere illuminato.

Penso a Franz Kafka, Thomas Mann e Marcel Proust. Oggi vorrei anche includere John Maxwell Coetzee in quel gruppo di profeti.

Il loro senso comune della inevitabile fine del mondo- non del pianeta, ma del modello delle relazioni umane- e dell'ordine sociale e del suo sconvolgimento,

è di grande attualità per noi qui e ora. Per noi che viviamo dopo la fine del mondo. Che viviamo davanti a crimini e conflitti che scoppiano ogni giorno in nuovi luoghi, persino più velocemente di quanto i media onnipresenti non riescano a seguire. Questi incendi diventano rapidamente noiosi e spariscono dalle cronache, per non tornare mai più. E ci sentiamo impotenti, inorriditi e circondati. Non siamo più in grado di innalzare torri, e i muri che ostinatamente costruiamo non ci proteggono da niente

- al contrario, essi stessi chiedono una protezione e una cura che consumano gran parte della nostra energia vitale. Non abbiamo più la forza per cercare di intravedere ciò che sta oltre il cancello, al di là del muro. E questo è esattamente il motivo per cui il teatro dovrebbe esistere e il luogo dove dovrebbe cercare la sua forza.

Per gettare uno sguardo laddove è vietato guardare.

“La leggenda cerca di spiegare ciò che non può essere spiegato. Poiché è radicato nella verità, deve finire nell'inspiegabile “- così Kafka descrive la trasformazione della leggenda di Prometeo. Sento fortemente che le stesse parole dovrebbero descrivere il teatro. Ed è quel tipo di teatro, che è radicato nella verità e che trova la sua fine nell'inspiegabile, che auguro a tutti i suoi lavoratori, quelli sul palco e quelli tra il pubblico, e lo auguro con tutto il mio cuore.”

Krzysztof Warlikowski

Traduzione dall'inglese : Roberta Quarta – Centro Italiano International Theatre Institute



I Volontari della cultura:

di Paolo Balzani



così
siamo stati definiti
da Oscar Luigi Scalfaro quando era
presidente della Repubblica, ricordando come

da bambino, per la prima volta portato a teatro dalla
mamma, aveva visto degli attori sul palcoscenico e si era
così emozionato da non scodarsi più di quella magica serata.

Ma quelli non erano attori che recitavano per professione, non
nomi altisonanti che facevano bella mostra nei cartelloni pubblicitari,
bensì persone comuni che, dopo il lavoro, indossavano un costume o
una maschera e diventavano teatranti: filodrammatici o, come meglio ora
ci definiamo con malcelato orgoglio, "amatoriali".

"Amatoriali" per rimarcare il filo forte della passione, che ci spinge a portare
l'arte anche nei luoghi più impensati, così da renderla accessibile a tutti in
modo libero, senza limitazioni o pregiudizi. Questa libertà caratterizza non
casualmente anche il nome della nostra federazione, Unione Italiana Libero Te-
atro, anche a sottolineare l'aspetto della indipendenza nell'espressione artistica,
slegata da condizionamenti e indirizzi, e solo votata allo sviluppo dell'arte nel
nostro territorio.

"Una libertà" che ha portato e porta sui palcoscenici dei nostri paesi e città, com-
medie rivolte al pubblico più vasto e più diverso: adulti, giovani, bambini, anziani; e
di ogni genere e tipologia: dal moderno al classico, dal comico al drammatico, dalla
commedia musicale alle letture recitate, mantenendo le tradizioni con il teatro
veneto e cercando idee nuove nella prosa di innovazione.

La scelta di essere parte di una associazione "senza scopo di lucro", rafforza e
non penalizza gli artisti che non cedono a logiche di mercato e sono pervasi
unicamente da motivi ideali per la massima diffusione dell'arte drammatica.
Ed è proprio grazie a questo costante lavoro generoso degli amatoriali che il
teatro, che nel Veneto vanta tra le più antiche e vive tradizioni, è diventato
un fenomeno non ristretto ad un chiuso circolo di intellettuali, ma aperto
a tutti, in cui tutti non solo hanno possibilità di essere spettatori ma
anche partecipi dell'evento artistico.

Non è un caso che, proprio sul solco di questa apertura
culturale, il teatro non professionista sia quello che mag-
giormente rappresenta testi di autori contemporanei,
a volte sconosciuti, che con difficoltà riescono
ad emergere nel difficile sistema della
comunicazione culturale
italiana.

Krzysztof Warlikowski è nato a Szczecin, in Polonia, nel 1962. Dopo aver studiato storia e filosofia all'Università Jagellonia di Cracovia, ha approfondito i suoi studi di storia del teatro presso l'École pratique des Hautes études alla Sorbona di Parigi. Nel 1989 è tornato a Cracovia per dedicarsi allo studio della regia presso l'Accademia d'arte drammatica e ha qui diretto, nel 1992, le sue prime opere: *Le notti bianche* di Dostoevsky e *Auto da fè* di Elias Canetti.

Negli anni successivi, ha collaborato con alcuni dei principali registi teatrali europei: nel 1992-93 ha assistito Peter Brook nell'allestimento di *Impressions de Pelleas*, andato in scena al Bouffes du Nord di Parigi e in occasione di laboratori organizzati dal Wiener Festwochen in Austria. Nel 1992 ha lavorato come assistente di Krystian Lupa nell'allestimento di *Malte Laurids Brigge* di Rainer Maria Rilke presso lo Stary Teatr di Cracovia. Nel 1994, Giorgio Strehler ha supervisionato il suo adattamento e allestimento della *Recherche* di Proust al Piccolo Teatro di Milano.

Ha diretto numerosi drammi di Shakespeare, tra cui *Il mercante di Venezia* (1994), *Racconto d'inverno* (1997), *Amleto* (1997 e 1999), *La bisbetica domata* (1998), *La dodicesima notte* (1999) e *La tempesta* (2003), oltre all'*Elettra* di Sofocle (1996) e il *Ciclope* (1998) e *Le baccanti* (2001) di Euripide.

I suoi allestimenti moderni e contemporanei includono *Il processo* di Kafka (1995), *Roberto Zucco* (1995) e *Quai Ouest* di Bernard-Marie Koltes (1998), oltre ad alcuni drammi di Matéi Visniec e Witold Gombrowicz. Nel 2001, ha affrontato per la prima volta i testi di Sarah Kane, con l'allestimento di *Cleansed*.

Ha diretto, inoltre, numerose opere liriche, come *The Music Programme* di Roxanna Panufnik, *Don Carlos* di Verdi (2000), *L'Ignorant et le fou* di Pawel Mykietyn, dal lavoro di Thomas Bernhard (2001), *Ubu Roi* di Krzysztof Penderecki (2003), *Wozzeck* di Alban Berg (2005), *Iphigenie en Tauride* di Christoph Willibald Gluck (2006), *L'affare Makropoulos* di Leos Janacek (2007) e *Eugene Onegin* di Tchaikovsky (2007).

Krzysztof Warlikowski ha lavorato in numerose città polacche e nei teatri di tutta Europa, tra cui il Bouffes du Nord di Parigi, il Piccolo di Milano, il Kammerspiele di Amburgo e lo Staatstheater di Stoccolma, nonché a Zagabria (Croazia) e in Israele. Nel 2003, con una compagnia di attori francesi, ha messo in scena *Sogno di una notte di mezza estate* presso il Centre Dramatique National di Nizza e *Dybbuk* per il festival Dialog di Wrocław. Ha poi diretto *Speaking in Tongues* di Andrew Bovell ad Amsterdam e *Macbeth* di Shakespeare presso lo Schauspiel di Hannover.

Al Festival di Avignone, Krzysztof Warlikowski ha presentato *Amleto* nel 2001, *Cleansed* di Sarah Kane nel 2002, *Krum* di Hanokh Levin nel 2005 ed *Angels in America* di Tony Kushner nel 2007.

Krzysztof Warlikowski



BASILICATA



Unione Italiana Libero Teatro Basilicata

Presenta:

Corti Teatrali **RitagliAtti**

5° EDIZIONE DEL CONCORSO NAZIONALE PER CORTI TEATRALI

GIORNATA MONDIALE DEL TEATRO

27 Marzo 2015 a Matera



BANDO DI PARTECIPAZIONE

Unione Italiana Libero Teatro Basilicata

Centro Studi U.I.L.T. Basilicata

5° Concorso Nazionale Corti Teatrali
3° Concorso Regionale Edu-Creo-Teatrando



RitagliAtti

Spazio auditorium del Teatro di Carlo Savini
CINE/TEATRO COMUNALE - PIAZZA VITTORIO VENETO
MATERA

Ingresso € 5,00 ridotto ore 18,00

**Referente UILT per la Giornata
Mondiale del Teatro BASILICATA**
CATELLO CHIACCIO
338 3572177
lello44@libero.it



27 marzo 2015, Cine Teatro, Matera

“I veri maestri del teatro è più facile trovarli lontano dal palcoscenico. E in genere non hanno alcun interesse per il teatro come macchina che replica convenzioni e che riproduce cliché.

*I veri maestri del teatro cercano la fonte pulsante, le correnti viventi che tendono a oltrepassare le sale di spettacolo e le folle di persone curve a copiare un mondo o un altro”. E’ questo l’incipit del messaggio scritto da **Krzysztof Warlikowski** in occasione della giornata mondiale del teatro 2015. Matera “fonte pulsante” del teatro; la città dei Sassi a grandi passi continua la sua ascesa culturale in vista del 2019 quando sarà Capitale Europea della Cultura. Per una sera Matera è stata capitale del teatro amatoriale.*

La rassegna

Al Cine Teatro di Matera il 27 marzo 2015 si è tenuta, proprio in occasione della giornata mondiale del teatro, la quinta edizione di **“Ritagli-atti”** e contestualmente il terzo concorso regionale **“Edu-Creo-Teatrando”**. La rassegna è un concorso nazionale per corti teatrali con il patrocinio del Comune di Matera, l’Unesco, la Regione Basilicata, Matera2019, la Uilt (Unione Italiana Libero Teatro) e la Iti (Istituto Internazionale del Teatro dell’Unesco). L’evento, inoltre, è stato realizzato in collaborazione con il Miur (Ministero Istruzione Università Ricerca) e l’Ufficio regionale scolastico della Basilicata.

Una sinergia alchemica tra diversi soggetti, tutti insieme, per festeggiare il teatro e la sua capacità catartica di trasformare e plasmare la percezione della realtà. Operazione, quest’ultima, che sembra difficile solo in apparenza e che, invece, si realizza per magia quando la luce artificiale dei riflettori illumina le tavole del palcoscenico. Bisogna essere, poi, ancora più bravi quando si hanno a disposizione solo quindici minuti per condensare in un corto la bellezza eterea del teatro.

Come dice Kafka: “La leggenda cerca di spiegare ciò che non può essere spiegato. Poiché è radicato nella verità, deve finire nell’inspiegabile”. Proprio questo è stato lo sforzo profuso generosamente dalle sette compagnie selezionate per la fase finale, rispetto alle dieci che hanno dato la loro adesione. Nel corso della serata, presentata da Don Michele La Rocca, si sono avvicendate sul palcoscenico compagnie teatrali provenienti da tutta la penisola.

Le opere in concorso

Per il concorso “Edu-Creo-Teatrando” dedicato alle scuole hanno partecipato le classi 3° B e 3° D della scuola media “Giovanni Paolo II” di Ferrandina (provincia di Matera) con il corto dal titolo “Nun li sacciu” tratto da “Chi ha sparato” da “Il giorno della civetta” di Sciascia e l’adattamento e la regia di Anna Bruno, Alessandra Glinni e Maria Ragone.

Ben più nutrito, invece, la sezione dei corti teatrali.

Hanno partecipato: la “Futura Compagnia SenzArte” di Montescaglioso (provincia di Matera) con la “Città abbandonata” di Italo Calvino con l’adattamento e la regia di Cinzia Suglia; la “S.A.M.S.” di Senise (provincia di Potenza) con “Double face” di Leonardo Chiorazzi; il “Centro di Cultura Teatrale Skené” di Matera con “Napoli milionaria” di Eduardo De Filippo e con l’adattamento e la regia di Nicola Grande.

Al terzo posto secondo la giuria di esperti si è classificato “Teatrolte” di Sciacca (Agrigento) che ha presentato “Sono le storie che fanno ancora paura ai mafiosi” ispirato al libro “Se muoio sopravvivimi” di Cordaro e Palazzolo con l’adattamento e la regia di Franco Bruno. La storia vera di Lia Pipitone, giovane donna palermitana, fatta uccidere dal padre il 23 settembre 1983 perché i comportamenti della figlia stavano mettendo a disagio lui e la cosca mafiosa a cui egli apparteneva. Di grande impatto scenico la svestizione progressiva dell’attore durante il monologo, quasi volesse mettersi a nudo per alleviare le sue colpe. Una meritevole introspezione nella mentalità mafiosa: “quando le cose sono semplici gli altri le complicano” dice il protagonista. La sua è una lucida disperazione in attesa che “due angeli scesi dal cielo possano rimettere le cose a posto”. Si sente tutto l’inesorabile destino tracciato, però, dalla mano dell’uomo e dalla cultura mafiosa.

Il secondo posto è stato assegnato al corto “In trappola” di Cesare Pasimeni della compagnia “Le Maschere” di Latiano (provincia di Brindisi) tratto dal libro di John Wainwright “Brainwash” e interpretato da Giuseppe Gatti, Cesare Pasimeni, Carmen Longo e Vito Di Noi.

Il tema della pedofilia sembra predominante e cattura l’attenzione degli spettatori. Il Signor Baker, interpretato da Cesare Pasimeni, è un anziano messo sotto torchio dall’ispettore di polizia per fargli confessare alcune violenze sui minori; alla fine cede e confessa, ma si scopre che in realtà non è stato lui; ecco che allora la scena si accende e si plasma sulla vita privata del Signor Baker e l’elemento marginale iniziale riguardante i suoi problemi con la moglie diventa centrale e macroscopico, ribaltando la prospettiva scenica. “Ci sono persone disposte a prendersi una condanna a morte piuttosto che accettare una condanna a vita”.

Miglior attrice secondo la giuria dei giornalisti è stata Silvia Pasquini dell’Associazione Culturale Teatrale “Opera” di Falconara Marittima (Ancona) che ha portato in scena “Voglio ammazzare mio marito” di Giovanni Plutino. Un monologo fresco e brillante, dove la protagonista in compagnia della sua scopa impersona la classica moglie disperata che, in chiave ironica, mette in luce tutte le problematicità del rapporto di coppia e della (in)civile convivenza.

Il vincitore assoluto di questa edizione è stato il corto “Che sono le stelle del cielo?”, di Davide Di Prima e tratto da “Racconti Siciliani” di Dolci e “Cittadine” di Poli e Moretti interpretato da Davide Mazziotta e Chiara De Ninno della “Compagnia SenzaTeatro” di

BASILICATA

Ferrandina (provincia di Matera). Davide Mazziotta si aggiudica anche il premio miglior attore sancito dalla giuria dei giornalisti.

Un testo delicato, interpretato dai due giovani attori con grande forza espressiva e che punta dritto alla dimensione del conflitto interiore; questo viene fuori in ogni singolo gesto, nella modulazione della voce e dai movimenti dei due protagonisti in scena. Due storie di segregazione forzata: la galera per lui e il convento per lei. Esplode con grande energia scenica lo sviluppo delle due storie parallele; i due personaggi si sfiorano, pur restando sempre sulla stessa scena; due voci soffocate che gridano al mondo senza essere ascoltate. Così tutto scivola via inesorabile: il carcere è il luogo fisico e mentale dell'involuzione sociale della Sicilia arretrata degli anni '50, piena di rassegnazione; ma un altro sud, quello di Napoli, città dove è rinchiusa in convento Enrichetta, è pronto al riscatto politico con l'arrivo di Garibaldi. La giovane trova la forza per abbandonare il velo e ritrovare veramente Dio, perché in fondo "Gesù è stato il primo garibaldino".

I due personaggi, le due storie, i due sud finalmente si posso toccare. Toccante la scena quando Vincenzo trattiene con forza il vestito monacale di Enrichetta che ormai le sta troppo stretto; prima con energia e poi lasciandolo scivolare lentamente. I due destini si sono incrociati nel punto ideale dell'immaginazione e ora tornano a essere separati. A Vincenzo non resta che ritornare a sognare, mentre sullo sfondo Enrichetta s'immerge nella realtà o nella speranza onirica che qualcosa possa cambiare.

Le parole di **Krzysztof Warlikowski** sembrano scritte appositamente per il vincitore di questa edizione: *"Non abbiamo più la forza per cercare di intravedere ciò che sta oltre il cancello, al di là del muro. E questo è esattamente il motivo per cui il teatro dovrebbe esistere e il luogo dove dovrebbe cercare la sua forza. Per gettare uno sguardo laddove è vietato guardare"*.

A vincere, però, è stato il teatro, quello vero, quello fatto a piedi scalzi sulle tavole ruvide del palcoscenico, quelle dove senti il contatto diretto con la nodosità della vita.

Giuseppe Balena





BASILICATA



TEATRO SUCCESSO PER LA COMPAGNIA DI FERRANDINA

Corti «Ritaglia-Atti» Senzateatro vince il primo premio

Primo premio alla compagnia SenzaTeatro di Ferrandina. È il responso di «Ritagli-Atti», quinto concorso nazionale dei corti teatrali e terzo concorso regionale eda-cro-teatrando, che si è svolto sul palcoscenico del cinema comunale in occasione della Giornata mondiale del teatro. Sette le compagnie amatoriali provenienti da tutta Italia che hanno partecipato all'evento organizzato dalla Uilt Basilicata. SenzaTeatro si è imposta con il corto «Che sono le stelle del cielo?», tratto da «Racconti siciliani» di Danilo Dolci e «Cittadine» di Lucia Poli e Valeria Morretti con l'adattamento e la regia di Davide Di Prima che è il presidente del sodalizio di Ferrandina. Il successo della compagnia Senza-

to dal libro di John Wainwright «Brainwash» con adattamento e regia di Cesare Pascimeni. Sul terzo gradino del podio è giunta la compagnia Teatroltre di Sciacca che ha proposto «Sono le storie che fanno ancora paura ai mafiosi», ispirato al libro «Se muolo sopravvivimi» di A. Cordaro e S. Palazzolo con l'adattamento e la regia di Franco Bruno. Alla manifestazione hanno partecipato anche Futura Compagnia Senzate di Montescaglioso, Sama di Se-



IN SCENA Davide Mazziotta e Chiara De Nino

Davide Mazziotta premiato anche come miglior attore

A «RitagliAtti» vincono i giovani di Senzateatro

di MARIANGELA LISANTI

MATTEO - La compagnia «Senzateatro» di Ferrandina si aggiudica la quinta edizione di «RitagliAtti», concorso nazionale per corti teatrali, rivolto a tutte le compagnie amatoriali, promosso e organizzato dall'Unione liberi teatri Basilicata, con «Che sono le stelle del cielo?» di Davide Di Prima e tratto da «Racconti siciliani» di Dolci e «Cittadine» di Poli e Mor-



Davide Mazziotta e Chiara De Nino, la compagnia Senzateatro

retti, interpretato da Davide Mazziotta e Chiara De Nino. Ad assegnare il primo premio alla compagnia ferrandinese è stata una giuria tecnica, che ha apprezzato l'intensità e la profondità del testo e la forte carica espressiva degli attori, tra l'altro giovanissimi. Davide Mazziotta è stato premiato anche come migliore attore da una giuria di giornalisti, che ha assegnato anche il premio come migliore attrice a Bal-

via Paquinelli dell'associazione culturale Isidoro di Giovanni Polino. Le altre due compagnie premiate, rispettivamente seconda e terza, sono «Le Maschere» di Lattuada con «In Trappola», tratto dal libro di John Wainwright «Brainwash», adattamento e regia di Cesare Pascimeni, e «Twistoltra» di Sciacca (Agi) con «Sono storie che fanno ancora paura», ispirato al libro di «Se muolo sopravvivimi» di Cordaro e Palazzolo, adattamento e regia di Franco Bruno. All'evento, presentato da don Michele Larocca, hanno partecipato altre quattro compagnie,



infine premiate con una borsa, e gli studenti di scuola media, che hanno aderito al bando Eda-Cro-Teatrando, giunto alla terza edizione. Sul palco del Comune si sono esibiti gli alunni della scuola media Giovanni Paolo II di Ferrandina con le classi III B e IV D con lo spettacolo «Non lo so» tratto da «Chi ha speso?» da «Il giorno della civetta» di Sciacca con adattamento e regia a cura delle professoresse Anna Bruno, Alessandra Glionzi e Maria Ragione. Anche questa edizione del concorso, aperta dalla presidente della Uilt Basilicata Maria Adele Popolo e dal direttore del centro studi Uilt, fattore-regista Lello Chiacchio, che ha letto il messaggio della giornata mondiale del teatro, è stata contraddistinta dalla professionalità delle compagnie amatoriali, che in quindici minuti hanno rappresentato l'opera, interpretando i testi con grande maestria. Sono stati rappresentati, infatti, testi di grandi autori, da Italo Calvino a Italo Calvino.

REPORTAGE REGIONALE



BASILICATA



BASILICATA



CAMPANIA

Venerdì 27 marzo 2015 ore 20.00

La Cantina delle Arti, a Sala Consilina (SA)
L'Associazione Culturale "Cooperativa Culturale La Cantina delle Arti", per il settimo anno consecutivo, celebra la GMT, con l'organizzazione di un evento. Andrà in scena lo spettacolo "Siamo Uomini o Caporali", tratto dai versi di Antonio De Curtis (Totò), per l'adattamento e la regia di Enzo D'Arco. Porteranno in scena la pièce, gli allievi del Laboratorio permanente FoRiArTe (Formazione-Ricerca-Arte-Teatrale), promosso dalla stessa Associazione.



Venerdì 27 marzo, ore 20.30

Auditorium IC G Palatucci,
Quadrivio di Campagna (SA)
Teatro dei DiOscuri celebra
la Giornata Mondiale con gli
allievi del Laboratorio Perma-
nente di Teatro che metteranno
in scena "Dono Teatrale".



Sabato 28 marzo, ore 20.30

CineTeatro Bertoni, Battipaglia

La Compagnia Teatro dei DiOscuri celebra la 54^a Giornata Mondiale del Teatro con lo spettacolo “A scaricabarili” commedia comica in due atti di Pasquale Petito.



Referente Uilt per la Giornata
Mondiale del Teatro CAMPANIA
ANTONIO CAPONIGRO

339 1722301

antoniocaponigro@teatrodeidioscuri.com





EMILIA ROMAGNA

La compagnia “Il pozzo dei desideri” è lieta di invitarvi ai festeggiamenti per la Giornata Mondiale del teatro 2015 che si terrà Venerdì 27 Marzo dalle ore 20.30 fino a mezzanotte a San Mauro Pascoli FC in via P. Guidi angolo via P. Nenni presso la sala parrocchiale “Fausto Ricci” ingresso gratuito ad inizio serata verrà letto il messaggio internazionale di Krzysztof Warlikowski successivamente “Il pozzo dei desideri” e “Quinte strappate” si esibiranno in sketch, piece, letture e quiz ospite speciale la scrittrice Anna Silvia Armenise durante la serata sarà tagliata la torta “rituale” che sarà poi offerta a tutti i presenti mentre BarcodeCafé effettuerà un piccolo servizio di ristorazione (bibite e crepes) il programma dettagliato è online su www.ilpozzodeidesideriteatro.com per informazioni contattate ilpozzodeidesideri.teatro@gmail.com



Referente UILT per la Giornata
Mondiale del Teatro EMILIA ROMAGNA
FRANCO ORSINI
335 6092909
franco.orsini17@gmail.com

EMILIA ROMAGNA

Venerdì 27 marzo 2015

Festa Mondiale del teatro

Per celebrare l'evento La Compagnia del teatro stabile di Mordano organizza una serata gratuita aperta a tutti quelli che amano il teatro.

Tutti coloro che vogliono provare l'emozione del palcoscenico sono invitati a salire sul palco per cinque – dieci minuti.

Potete cantare, leggere, raccontare, suonare o fare qualsiasi altra cosa che sia spettacolo!

Vi aspettiamo numerosi venerdì 27 marzo alle ore 21. Al termine della serata sarete tutti invitati a brindare con noi al teatro e a tutte le sue manifestazioni.

Giovedì 26 marzo, ore 21.00

Aula Magna Plauto, Cesena

L'Associazione Quinte Mutevoli organizza una serata di Teatro Laboratorio, con lettura del messaggio internazionale e buffet finale aperto alla popolazione.

Venerdì 27 marzo, mattina

L'Associazione Quinte Mutevoli celebra la Giornata Mondiale con i ragazzi della Scuola Secondaria di 1° Grado di Via Plauto Cesena.



Giornata mondiale del teatro

27 marzo 2015

Associazione Quinte Mutevoli Cesena

Giovedì 26 marzo ore 21
Aula Magna PLAUTO
ingresso via Baracca a Cesena

Teatro laboratorio aperto alla cittadinanza
Lettura messaggio Direkt Bailey
Teatro Laboratorio
Festeggiamento con buffet finale

Venerdì 27 marzo
Aula Magna PLAUTO
in orario scolastico
Festeggiamento con i ragazzi
Scuola Secondaria di 1° grado via Plauto di Cesena




Istituto Internazionale del Teatro Unesco


unione italiana
libero teatro

presentano

Giornata mondiale del teatro

giovedì 26 marzo 2015 dalle 18 alle 23
Teatro degli Alemanni

TEATRO DELLA TRESCA
COMPAGNIA DEL CORSO
COMPAGNIA LANZARINI
COMPAGNIA LUCCHINI
AL NOSTAR DIALATT DI CASTENASO

dalle ore 20.00 alle 21.00
verrà offerto un buffet

venerdì 27 marzo 2015 dalle ore 20
CostArena

G. A. S.
PANTA REI
IL SOGNO
ENDISIS
GARISENDA
TEATRO ESPRESSIONE NUOVA

al termine della manifestazione
verrà offerto un buffet

INGRESSO LIBERO

EMILIA ROMAGNA

Giovedì 27 marzo, ore 15.00

Circolo Ufficiali dell'Esercito, via Marsala 12, Bologna

L'Associazione Culturale Amici delle Muse e UILT Unione Italiana Libero Teatro Emilia Romagna presentano il "CONCORSO TEATRALE LE MUSE" per gli studenti delle scuole di Bologna e Provincia.

Partecipano le scuole: I.T.I. Aldini Valeriani Sirani, ITIS Belluzzi Fiorvavanti, IC 10 Scuola Primaria Chiostrì, Liceo Classico Galvani, Liceo Classico M. Minghetti, Liceo Scientifico E. Renzi, Liceo Scientifico A. Righi.

Programma

Il Colonnello Marco Bruscaroli porge il saluto del Circolo Ufficiali
Marinella Dogliotti per conto della Associazione Amici delle Muse
"La Giornata Mondiale del Teatro" a cura di Ettore Rimondi (UILT Emilia Romagna)

Lettura del Messaggio Internazionale del Teatro 2015 a cura della Prof.ssa Rita Fortunato.

Presentazione della Giuria composta da Antonella Laterza, scrittrice, Mauro Marchese regista, Silvana Stocchi, attrice.

Presentazione delle scuole partecipanti a cura della Prof.ssa Rita Fortunato.

Premiazione e consegna degli attestati.

Rinfresco a buffet nella Veranda del Circolo.

<p>"27 MARZO" GIORNATA MONDIALE DEL TEATRO</p> <p>La <i>Giornata Mondiale del Teatro</i> è stata creata a Vienna nel 1961 durante il 9° Congresso mondiale dell'<i>Istituto Internazionale del Teatro</i>. Dal 27 marzo 1962, la Giornata Mondiale del Teatro è celebrata dai Centri Nazionali dell'I.T.I. che esistono in un centinaio di paesi del mondo.</p> <p>L'<i>Istituto Internazionale del Teatro</i>, creato in 1948, per iniziativa dell'U.N.E.S.C.O. e di personalità famose nel campo del teatro, è la più importante organizzazione internazionale non governativa nel campo teatrale.</p> <p>Ogni anno, una personalità del mondo del teatro, o un'altra figura conosciuta per le sue qualità di cuore e di spirito, è invitata a dividere le proprie riflessioni sul tema del Teatro e della Pace tra i popoli. Questo, che viene chiamato "<i>il messaggio internazionale</i>", è tradotto in diverse lingue ed è poi letto davanti a decine di migliaia di spettatori prima della rappresentazione della sera nei teatri nel mondo intero.</p> <p>La <i>Unione Italiana Libero Teatro</i> celebra da anni l'evento, in ogni parte d'Italia, promuovendo incontri ed iniziative teatrali.</p> <p>Piacenza, ed in particolare, il suggestivo <i>Teatro San Matteo</i>, sono lieti di ospitare la Giornata Mondiale del Teatro.</p>  <p>Gruppi Teatrali partecipanti alla rassegna</p> <p>TEATRO PORTATILE CICCIO E MICCIA LE VISSOLE GRUPPO TEATRALE QUARTA PARETE CANTIERE SIMONE WEIL PITTURA FRESCA LE STAGNOTTE THE IMPERFECT SPEAKERS</p>	<p>UNIONE ITALIANA LIBERO TEATRO</p>  <p><i>Giornata Mondiale del Teatro</i></p>  <p>NELL'AMBITO DELLA SECONDA EDIZIONE DI "TEATRO E OLTRE" RASSEGNA TEATRALE DI GRUPPI PIACENTINI SESTA SERATA</p> <p>28 MARZO 2015 - ORE 20.45 <u>Teatro San Matteo</u> Piacenza</p> 
--	--

LOMBARDIA

Sabato 14 marzo 2015

Besana Brianza (MB)

- STAGE CREATIVO DI CLOWNERIA
"RIDO DI ME"

CINE TEATRO EDELWEISS Piazza Cuzzi, 5, Besana In Brianza (MB)

Lo stage sarà condotto da Beppe Sinatra, attore e Direttore Artistico della Scuola di Circo e Teatro DimiDimitri di Novara ed è rivolto a coloro che vogliono scoprire o arricchire il proprio clown tramite alcune tecniche di clowneria.

- serata presso il teatro di Besana (all'interno di una rassegna teatrale organizzata da Vito Adone del gruppo Besana Teatro) la UILT Lombardia offre la serata con ingresso gratuito per il pubblico. Quattro gruppi (Gost, Kithonos, M8 Scenaquattordici, Gruppo Teatrale Clownerie, parteciperanno presentando un atto unico di A. Cechov "UN NOME EQUINO" ... che si concluderà con una performance collettiva..

Referente UILT per la Giornata
Mondiale del Teatro LOMBARDIA
CLAUDIO TORELLI
347 3108695
claudiotorelli2@virgilio.it

Preceduto da un'estenuante incertezza dovuta alle note vicende del Comune di Fermo che ha ondeggiato tra forte rassicurazioni e successive smentite, anche quest'anno, in contemporanea con altri 100 Paesi nel mondo, il 27.3.2015 verrà celebrata al Teatro dell'Aquila di Fermo la 54° Giornata Mondiale del Teatro, avendone già archiviate sette edizioni in un meraviglioso crescendo. In quella giornata, sotto la sapiente guida de iL TiAeFfe e il patrocinio della UILT (Unione Italiana Libero Teatro) Nazionale, le Associazioni Culturali e Teatrali della Provincia di Fermo animeranno, grazie al sostegno concreto del Comune di Fermo, Fondazione CariFermo, uno Spettacolo per sostenere l'universalità del teatro e la sua straordinaria capacità di comunicare al di là di ogni differenza, costruendo ponti tra culture.

Krzysztof Warlikowski è l'autore del Messaggio Internazionale che come di consueto verrà letto in apertura della serata.

Per la Festa no-stop che si svolgerà nel più grande e prestigioso Teatro delle Marche ossia il Teatro dell'Aquila di Fermo dalle ore 19,00 alle ore 24,00, sono in programma tanti spettacoli di vario genere proposti dalle Associazioni della Provincia di Fermo capaci di coniugare le numerose forme artistiche. L'intenzione degli organizzatori è quello di offrire un programma originale che possa parlare con efficacia e originalità alla gente.

Dopo la lettura/divulgazione del 54° messaggio internazionale, comincerà lo spettacolo con le esibizioni delle seguenti Associazioni del panorama amatoriale della Provincia di Fermo:

- ☐ 'U MONDERO' di Montelparo
- ☐ A.s.D. STUDIO DANZA di Monte Urano
- ☐ A.T. PALMENSE di Marina Palmense
- ☐ AMICI DEL TEATRO di Fermo
- ☐ ARABESCO DANZA di Porto S Giorgio
- ☐ ARCO FERMANO di Capodarco
- ☐ C.S.E.R. la bottega Delle Idee di Fermo
- ☐ COMPAGNIA DEL BUIO di Porto S. Giorgio
- ☐ COMPAGNIA IL MELOGRANO di Grottazzolina
- ☐ iL TiAeFfe di Fermo
- ☐ LI MAZZAMURELLI DE LI SIBILLINI di Ortezzano
- ☐ LIBERALIBRI di Fermo
- ☐ LISENZAVERGOGNA di Porto Sant'Elpidio
- ☐ TUTTO DANZA STUDIO di Fermo

Referente UILT per la Giornata
Mondiale del Teatro MARCHE
GIOVANNI PLUTINO
basilioblum@libero.it

L'ingresso è libero e il pubblico potrà avvicinarsi in platea o sui palchi a proprio piacimento per assistere ad una porzione o all'intera serata. Questa festa permetterà al pubblico fermano di apprezzare, valorizzare ed eventualmente di conoscere le diverse compagnie teatrali, ognuna con la sua caratteristica e specificità, in un confronto stimolante. Alcuni ospiti si avvicenderanno sul palco del Teatro a far da cornice a tutta la Kermesse e per dare ulteriore lustro alla Giornata Mondiale del Teatro.

□ GABRIELE MANCINI – drammaturgo/attore/regista

□ CESARE CATA' – autore/uomo di teatro

□ ADOLFO LEONI – giornalista/scrittore

Quest'anno più che mai il TiAeFfe sente la necessità di ringraziare fin d'ora tutti coloro che hanno inteso sostenere questa iniziativa in modo concreto riconfermando la fiducia alla buona riuscita dell'evento che ha come unico obiettivo la promozione e la valorizzazione delle molteplici funzioni (educativa, sociale e culturale) del teatro e nello sfondo i concetti del collaborare, del conoscersi, dello scambio e dell'incontro di opinioni e culture.

È proprio facendo appello agli scambi tra i gruppi teatrali e alla collaborazione tra persone di teatro che questa edizione avrà il suo regolare svolgimento. Certi di poter contare sulla vicinanza e comprensione di tutte le Associazioni coinvolte, il TiAeFfe è andato avanti nell'organizzazione, anche in situazione di tempi strettissimi, confidando nell'affetto del numeroso pubblico che da sempre segue la manifestazione con interesse. L'organizzazione crede molto in questa edizione che sarà senz'altro più bella, più sofferta e dunque più amata. È questa una forte convinzione. Che lo spettacolo cominci.





Teatro La Vittoria, Ostra
foto di mimmo vero

27 marzo 2015

Teatro "La Vittoria", Ostra (AN)

Le compagnie partecipanti sono state 21, provenienti da tutta la regione e oltre. Ogni partecipante aveva a disposizione 15 minuti. I generi andati in scena sono stati: Prosa, musical, lirica, danza moderna, tango, canto, coro, monologhi, per un totale di 5 ore di spettacolo seguitissimo da un pubblico caldo e affettuoso.

La D. A. è stata di G. G. Plutino che ha anche presentato la serata insieme all'attrice Silvia Pasquini. Ospite d'onore il presidente della Uilt Antonio Perelli. A ogni compagnia è andato il plauso del pubblico, un attestato di partecipazione e un book fotografico fatto dal maestro "mimmovero".



Teatro La Vittoria, Ostra - foto di mimmovero





LA GIORNATA MONDIALE DEL TEATRO

TRAILERS TEATRALI: *un pomeriggio da trascorrere in compagnia di molte delle numerose no profit teatrali presenti sul territorio regionale, iscritte alla UILT Piemonte, le quali si esibiranno in rapida successione, presentando ciascuna un trailer della durata massima di 8 minuti tratti dallo spettacolo di punta del proprio repertorio. Per il pubblico, un'occasione golosa per "assaggiare" un pò di tutto e farsi un'idea di quel che più si confà al proprio "palato" teatrale.*

Per gli organizzatori, un'occasione altrettanto ghiotta di lavoro e di svago, un'opportunità da non perdere, pensando al cartellone teatrale della stagione successiva...

Domenica 22 marzo dalle ore 16.00 fino ad esaurimento esibizioni: partecipazione alla manifestazione presso Teatro Bossatis di Volvera, Via Ponsati 69.

Venerdì 27 marzo ore 21.00 (vincolante solo per le Compagnie selezionate): partecipazione alla serata organizzata sempre presso il Teatro Bossatis di Volvera e nuova presentazione del trailer.

La partecipazione alla manifestazione è gratuita.

Referente UILT per la Giornata
Mondiale del Teatro PIEMONTE
FABIO SCUDELLARO
348 0430201
centrostudi.uilt.piemonte@gmail.com

PUGLIA

venerdì 27 marzo 2015

A Castellana Grotte, la filodrammatica “Ciccio Clori” ha celebrato la Giornata Mondiale al Teatro presso il cine-teatro So.C.r.a. Te. in collaborazione con il gruppo teatrale “Amici Nostri”.

Si è voluto regalare al pubblico della nostra cittadina una serata all’insegna del buon teatro presentando atti unici e dando lettura del messaggio internazionale. Ad arricchire la serata ci sono state pure performance di danza e musica.

La “Ciccio Clori” ha avuto anche l’onore di avere in sala l’autore del lavoro che ha portato in scena, ossia il giornalista fiorentino Renzo Ricchi per anni redattore culturale Rai e che attualmente si occupa di critica letteraria.

L’atto unico è “Nebbia”, in cui si sorride e si riflette sul fatto che siamo esseri pensanti e per questo esistiamo e dove si verifica che ragione e istinto sono due facce della stessa medaglia.



La "Giornata mondiale del Teatro" è l'opportunità per gli artisti della scena di condividere con il pubblico una visione della loro arte, una visione alla glo-
comprendente della società che si vive, in grado di rafforzare quei concetti di pace, di amicizia fra le genti di ogni luogo e dove.

Ogni anno, viene scelto un testimone d'onore, appartenente al mondo del teatro che regala la propria riflessione sul tema del teatro e della Pace fra i popoli. Questo "testimone", definito "il messaggero internazionale", tradotto in diverse lingue, è poi letto a decine di migliaia di spettatori prima della rappresentazione nei teatri di tutto il mondo.

ORGANIZZATO DA

IN COLLABORAZIONE CON

CON IL SUPPORTO DI

GIORNATA MONDIALE del Teatro

Il teatro è per il pubblico e il pubblico
non può essere esclusivamente
beneficiario e privilegiato
(Kevin Spacey)

27 MARZO 2015

TEATRO SO.CRATE CASTELLANA GROTTA (BA)

SIPARIO ORE 21 INGRESSO GRATUITO

ORE 20:30
**PERFORMANCE NEL FOYER DEL TEATRO
A CURA DI MARIA SERENA IVONE
PER LA FILODRAMMATICA "CICCO CLOBI"**

ORE 21:00
MEMORIE
SPETTACOLO Rievocazione

Il lavoro - avviato dallo studio di documenti storici relativi alla peste che si abbatté sulla cittadina castellanese fra il 1690 e il 1691 - dà voce, attraverso testi romanziati e studiati dal punto di vista del linguaggio, alla memoria di quei tragici giorni. Un vecchio scrittore malato riceve nel suo studio tre anime, le vede e ne sente il dolore che traspare dai loro racconti. L'ultima anima in visita gli rivelerà la ragione di tutto questo: lo scrittore ha un compito, ovvero scrivere i tormenti, le vicende e la vita di queste anime per consegnarle alla storia attraverso le pagine di un libro, "Memorie". Appunto. Lo scrittore stesso è l'ultima anima da consegnare all'eventuale, l'ultima Memoria da non dimenticare.

PERSONAGGI ED INTERPRETI
Lo scrittore: STERANO CAMARIELLA
Prima anima, la madre: ARIANNA LOGREO
Seconda anima, fuorché GREGORIO SARACINO
Terza anima, la sorella: ARIANNA COLETTA
La popolana: LILIANA SIMONE
La bambina: SOPHIE SCORNA GALILLO
La bambina Benedetta: BENEDETTA DEMICHELE
Il gruppo delle memorie: NICLA MUOLO, DONATO MASELLI, SERENA TOMASCHIO, MARIANGELA POSITANO, ANGELO GALIZIA, FRANCESCO POSITANO, EMANUELA RICCIARDI, MARILENA TAZZOLLA, ORIANA ARIELLI

TESTO Adriano Coletta
REGIA Gruppo Teatrale Amici Nostrì
DISEGNO LUCI Angelo Barone
COREOGRAFIE Emanuela Ricciardi
ORGANIZZAZIONE GENERALE Sergio Saracino, Daniele Ricciardi, Arianna Logreio

ORE 21:30
**LETTURA DEL MESSAGGIO INTERNAZIONALE
DELLA GIORNATA MONDIALE DEL TEATRO
A CURA DI RENZO RICCIO**

Renzo Riccio, autore della pièce teatrale "Nebbia", poeta e drammaturgo, vive e lavora a Firenze. È stato per molti anni redattore culturale della Rai, attualmente si occupa di critica letteraria. È autore di numerose opere teatrali, tradotte in inglese e francese e pubblicate in Italia e in Nord America. I suoi lavori sono stati rappresentati in molti importanti teatri italiani e nazionali e all'estero.

ORE 21:45
**NEBBIA
ATTO UNICO**

"Nebbia" ha come protagonisti una donna e una mosca, chiusi in una stanza, l'una per scelta, l'altra rimasta intrappolata per caso, durante il viaggio in cerca delle sue origini. Due esseri viventi, di specie diverse, che si incontrano, si scontrano, si sfidano, si invidiano, si odiano, si cercano. Le donne, vede il piccolo insetto, come un elemento di distrazione in quella sua barriera di solitudine, dal simbolo profondamente dedicato. La mosca, al contrario, cerca la compagnia, la luce, la libertà, la vita e quella comoda prigione in cui per caso si è ritrovata le sta stretta. Ma fuori, oltre i vetri c'è solamente... nebbia.

PERSONAGGI E INTERPRETI
LA MOSCA: Angela Antonacci
LA DONNA: Valentina Taniassi

ADATTAMENTO E REGIA Angela Antonacci

ORE 22:30
**PERFORMANCE IN PLATEA
A CURA DI MARIA SERENA IVONE
PER LA FILODRAMMATICA "CICCO CLOBI"**

ORE 22:40
**SIAMO SEMPRE
IN DUE NELL'ARTE**
SPETTACOLO CARAVET SU FEDERICO SALVATORE

"Una, nessuna, centomila" diceva Luigi Pirandello. Più personalità, più focus, più maschere, nella società e nella vita... ma a teatro essere due o più di due è gioco, finzione, risate.

Un duellismo per sorridere, che non manca però di riflessione, attraverso alcuni dei testi più famosi del cantautore napoletano Federico Salvatore. Un Federico e un Salvatore che si incontrano, si riconoscono, si sfidano, si scambiano, si dividono e si ribellano: il tutto condito a suon di risate. Da collante fra i pezzi del cantautore, una voce nazionale e scene di movimento in musica.

PERSONAGGI E INTERPRETI
FEDERICO: Gregorio Saracino
SALVATORE: Daniele Ricciardi
NARRATRICE: Arianna Coletta

ADATTAMENTO E REGIA Adriano Coletta
ORGANIZZAZIONE GENERALE Gruppo Teatrale Amici Nostrì

ORE 23:00
ESTRAZIONE DEI PREMI DELLA LOTTERIA

PUGLIA



PUGLIA



SICILIA

venerdì 20 e 21 marzo 2015

Auditorium San Francesco, Sciacca (AG)

La compagnia teatrale "TeatrOltre" di Sciacca presenta la seconda edizione di "S...Corticando" Festival di Corti Teatrali.

Questo evento è diventato un punto di riferimento nazionale per la rassegna del "corto teatrale", assunto a vera e propria forma drammaturgica che richiede, in un arco temporale ristretto una vera e propria rappresentazione scenica completa. Abbandonata la forma dello sketch comico, discendente da certa tradizione cabarettistica, o l'avanspettacolo da teatro del dopoguerra, il corto teatrale ha avuto una parabola ascendente e si è affermato come corpus drammatico, capace, in pochi minuti di instillare nello spettatore emozioni forti e trascinanti.

La compagnia teatrale "TeatrOltre" di Sciacca ha offerto al pubblico di tutta Italia interessanti spettacoli- rappresentazioni di "corti" (quali Replay) ed è stata all'avanguardia in questo genere. Quasi naturale che l'avvicinamento al "corto" fungesse da musa ispiratrice per la nascita del Festival Nazionale "S...Corticando" a Sciacca.

Il direttore artistico del Festival, l'attore, regista e drammaturgo Franco Bruno, ha avuto parole appassionate per questa manifestazione saccense che quest'anno ha interessato compagnie di tutta Italia: da Agrigento sino a Genova passando da Matera.

Programma

Venerdì 20 marzo

Ass. "Mute" di Agrigento con "Metro d'amore" di Raimondo Lo Presti

Liceo Classico "T. Fazello" di Sciacca con "L'Arca" di Rossana Puccio

Ass. "Porta Vagnu" di Sciacca con "Amleto...ma non troppo, forse mai" di Salvo Diliberto

Ass. "Dietro le quinte" di Licata con "Il bell'indifferente" di Gaspard Frumento da J. Cocteau,
sabato 21 marzo

Ass. "Gruppo Giano Teatro" di Nova Siri (MT) con "La strategia" di Maria Adele Popolo

Ass. "Ramulia" di Camastra (AG) con "Caloiru Pispisa" di Salvatore Nocera

Ass. "Senzateatro" di Ferrandina (MT) con "Che sono le stelle del cielo?" di Davide Di Prima

Ass. "La pozzanghera" di Genova con "Bitch" da F. Paradivino



Referente UILT per la Giornata
Mondiale del Teatro SICILIA
GASPAR FRUMENTO
327 0086810
dietrolequinte.07@libero.it





SICILIA



Giovedì 26 marzo 2015

Licata (AG)

Il regista dell'associazione "Dietro Le Quinte", Gaspare Frumento, invitato ad una trasmissione presso la Web-radio locale Radio Battente, ha parlato della GMT 2015 e del suo significato; alla fine ha dato lettura del messaggio internazionale.

Venerdì 27 marzo 2015

A Licata (AG) anche quest'anno, per iniziativa dell'associazione *Dietro Le Quinte*, a cui è stata affidata l'organizzazione, ed in collaborazione con le associazioni teatrali locali: *La Svolta*, *Il Dilemma* e *Liberamente*, l'amministrazione comunale ha permesso di festeggiare la ricorrenza della Giornata Mondiale del Teatro presso il teatro comunale "Re" di Licata.

Per tutta la mattinata erano possibili visite guidate al Teatro; nel pomeriggio i ragazzi del laboratorio teatrale "PALCOSCENICO" si sono esibiti nel lavoro "Tra miti e leggende" e alle 21,00 dopo la lettura del messaggio internazionale si è aperto un dibattito aperto al pubblico, inframmezzato da brevi performance artistiche sul tema "TEATRO: FINZIONE O REALTA'?"

Al dibattito hanno partecipato il dirigente scolastico del Liceo classico "V. Linares", Dott. Prof. Santino Lo Presti, il dirigente scolastico dell'Ist. Comprensivo "Bonsignore", Prof. Maurizio Bruccoleri, la Prof.ssa Anna Sica, docente al D.A.M.S. di Palermo ed infine il medico-artista, così si autodefinisce, Salvatore Nocera.

Lecture di Stefano Benni, J. Prevert, Alda Merini, Trilussa, ecc. hanno inframmezzato il dibattito. Una giornata all'insegna del teatro, durante la quale vari attori si sono esibiti sull'argomento, ma che ha visto come protagonista il Teatro "Re" di Licata.

Nella foto, un momento del dibattito. Da sinistra a destra Gaspare Frumento, Totò Nocera, Anna Sica, Angelo Augusto, Santino Lo Presti, Maurizio Bruccoleri










2021
marzo 5

Giornata mondiale del teatro

Teatro Comunale "Re"

PROGRAMMA

Ore 09,00 - 13,00:

Visite guidate del teatro

Ore 17,30 - 20,00:

Esibizioni del laboratorio "Palcoscenico"

Ore 21,00:

Dibattito ed interventi artistici sul tema
"Teatro: Finzione o realtà"

Ingresso libero
(fino ad esaurimento posti)

Organizzazione a cura
dell'Associazione Culturale
"Dietro Le Quinte"

Si ringraziano per la collaborazione le associazioni teatrali:
La Svolta - Il Dilemma - Liberamente

TOSCANA

Domenica 29 marzo dalle 16.30 alle 19.30

Pianeta Melos, via dei Macelli, Pistoia

La UILT Toscana celebra la Giornata Mondiale del Teatro con il seguente programma:

“Accadde sotto il cielo e anche sopra” performance teatral-musicale di Dino Lopardo

Lettura del Messaggio Internazionale

Schegge di Teatro proposte dalle compagnie UILT Toscana

Dalle 19.30 Apericena e Musica Live

29 marzo 2015
GIORNATA MONDIALE DEL
TEATRO
dalle ore 16,30 alle 19,30
PROGRAMMA
Accade Sotto Il Cielo E Anche Sopra
Performance teatral-musicale di Dino Lopardo
dal laboratorio internazionale d'Arte Drammatica "Ghiaccio" di Pistoia diretta da Azzurro Piccini
Lettura del Messaggio di Krzysztof Warlikowski
Direttore e Regista del New Theatre di Varsavia - per la Giornata Mondiale del Teatro
Schegge Di Teatro
proposte dalle Compagnie toscane iscritte alla UILT

INGRESSO GRATUITO

dalle ore 19,30
Apericena
e Musica Live
ad abundantiam

UILT
Unione Italiana Letterati Teatrali

TOSCANA

PI

PIANETA MELOS
Via dei Macelli
Pistoia

Per partecipare all'apericena prenotare entro venerdì 27 marzo. Tel. 3316356705

Referente UILT per la Giornata
Mondiale del Teatro TOSCANA
STELLA PACI
uilttoscana@gmail.com

TRENTINO ALTO ADIGE

Sabato 28 marzo

La UILT Trentino Alto Adige ha organizzato in collaborazione con il Centro per il Teatro di Trento una serata aperte a tutte le compagnie teatrali del territorio che presenteranno dei monologhi o degli estratti dei loro lavori; verrà inoltre data lettura del messaggio internazionale.



Referente UILT per la Giornata
Mondiale del Teatro TRENTINO A.A.
WILLY COLLER
347 4362453
trentinoaltoadige@uilt.it

UMBRIA

Venerdì 20 marzo

La UILT Umbria presenta:

GIORNATA MONDIALE DEL TEATRO

2015

TEATRO della FIGURA

VIA DEL CASTELLANO (trav. di C.so Cavour)

PROGRAMMA

ORE 10:00 "GIOCRICICLATO" SPETTACOLO TEATRALE DEDICATO

AI RAGAZZI DELLE SCUOLE DI E CON MARIO MIRABASSI

ORE 21:00 TEATRO SI' PRESENTA "I DIARI" di PIERBENEDETTO BERTOLI

Prima dell'inizio degli spettacoli, verrà letto il messaggio affidato, quest'anno a

Krzysztof Warlikowski



Referente UILT per la Giornata
Mondiale del Teatro UMBRIA
LAURO ANTONIUCCI
328 5554444
lauroclaudio@hotmail.com



insieme per celebrare la

27 marzo 2015

giornata mondiale del teatro

partecipano

Armathan Teatro Verona
Costrettioltreconfine Conegliano
Gattorosso Peschiera S/G
La Betonica Padova
OutforOut Vittorio Veneto
Sequeris Belluno
SchioteatroSO Vicenza

FESTIVAL DI CORTI TEATRALI
U.I.L.T. Veneto 2^a Edizione
Unione Italiana Libero Teatro

AUDITORIUM DINA ORSI CONEGLIANO
domenica 29 marzo ore 17,00
ingresso libero

Logos: Comune di Conegliano, COMPAGNIA TEATRALE COLONNA INFAME, BANCA PREALPI, UILT Unione Italiana Libero Teatro

Domenica 29 marzo 2015

Auditorium Dina Orsi Conegliano
Ore 10.00 Assemblea Regionale delle compagnie UILT
Ore 13.00 Pranzo comunitario
Ore 17.00 la Compagnia Colonna Infame e la UILT Veneto presentano il Festival Regionale di Corti Teatrali 2^a edizione con le compagnie: Sequeris di Belluno, OutforOut di Vittorio Veneto, Costrettioltreconfine di Conegliano, La Betonica di Padova, Schio Teatro Ottanta di Schio, Armathan Teatro di Verona e Gattorosso di Peschiera S/G.
Prima della manifestazione Eddi Martellato della Compagnia Colonna Infame leggerà il messaggio internazionale.

Martedì 31 marzo 2015

IICC Brustolon Conegliano

La Compagnia Colonna Infame celebrerà la giornata mondiale con gli studenti dell'Istituto in occasione di una lezione-laboratorio dedicato alla tragedia, utilizzando il testo delle Troiane di Euripide, nell'ambito di un progetto di Drama in Education con Andrea Benedet e Marina De Carli.

Referente UILT per la
Giornata Mondiale del Teatro VENETO
GIANNI DELLA LIBERA
328 2336083
posta@colonnainfame.it

VENETO



VENETO festival corti teatrali



VENETO festival corti teatrali





CORTI FORTI

SERATA DI CORTI TEATRALI, CINEMATOGRAFICI E LETTERARI

SABATO 21 MARZO ORE 21.00

PONTE SAN NICOLÒ - SALA CIVICA UNIONE EUROPEA
INGRESSO LIBERO CON RINFRESCO E MUSICA DAL VIVO

INFO TEL: 3479696634 ALBERTO - SERENA 3475840948 (CT LA BETONICA)

EVENTO FRANGE DELLA BARRICA TAIRISI DI PROVVIDA, REALIZZATO CON IL CONTRIBUTO DI



Realizzato da VENETO



E LA COLLABORAZIONE DI



Sabato 21 marzo 2015

Sala Civica Unione Europea Ponte San Nicolò Padova

L'evento CORTI FORTI ha lo scopo di portare all'attenzione del pubblico un linguaggio che si è sviluppato e affermato nel corso degli ultimi anni: quello dei "corti".

I corti cinematografici, teatrali e letterari non sono dei "figli minori" dei corrispettivi lungometraggi, commedie e romanzi: sono un altro genere, una cosa a sé, ed è per questo che è giusto che abbiano un loro spazio in cui risplendere al meglio. I corti sono brevi storie a sé, di senso pienamente compiuto: è affascinante come un autore riesca in pochi minuti a scrivere una storia con un suo inizio, sviluppo e fine.

La Compagnia Teatrale La Betonica di Ponte San Nicolò si occupa di corti teatrali dall'anno scorso, quando inizia a collaborare con il CENDIC (Centro Nazionale di Drammaturgia Italiana Contemporanea) con sede a Roma, aderendo al progetto Teatro in Provincia, che prevede di portare in scena, attraverso letture recitate organizzate da compagnie teatrali sparse sul territorio nazionale, 30 corti teatrali scritti per l'occasione da altrettanti autori teatrali viventi. Il pubblico è invitato a votare i testi che gradisce maggiormente, così da determinare i corti più graditi a livello nazionale. Dei corti più graditi a livello locale, la Betonica crea poi lo spettacolo Corti in Corte, che circola per lo più d'estate all'aperto, con grande attenzione e gradimento del pubblico.

A Ponte San Nicolò esiste una pluriennale e prestigiosa realtà di corti cinematografici, Corti a Ponte, che organizza, fra le altre iniziative formative e convegnistiche, un festival internazionale che si articola in diversi concorsi e sezioni: cortometraggi narrativi, videoclip, animazione, ragazzi, colonne sonore e 48 ore (in cui i partecipanti hanno due soli giorni di tempo per realizzare un corto, una volta assegnato loro il tema da sviluppare).

Queste due realtà culturali hanno unito le loro forze e, con il sostegno dell'Amministrazione Comunale, hanno avviato il progetto di fare di Ponte San Nicolò la "capitale del corto", creando una realtà culturale che si occupa di corti, una sorta di laboratorio permanente all'interno del quale trovare rassegne, festival, corsi di formazione, eventi divulgativi.

L'idea ha destato l'interesse della prestigiosa casa editrice padovana CLEUP, che ha accolto l'iniziativa e ha offerto racconti brevi scritti dai propri autori.

La serata del 21 marzo, nata come chiusura della rassegna Teatro in Provincia 2014-2015 e celebrazione della Giornata Mondiale del Teatro 2015, è diventata la presentazione al pubblico di questo ambizioso progetto, che abbraccia diverse arti e linguaggi accomunate dalla brevità dei corti. Verranno proposti personaggi, tematiche, stili diversi: il pubblico si trova ad affrontare mondi e a vivere emozioni in contrasto all'interno di una stessa serata, dal comico all'impegno civile, attraverso cinema, teatro e letteratura.

L'iniziativa, gratuita, è resa possibile grazie ai contributi della Provincia di Padova e della Regione del Veneto.

Sabato 21 marzo 2015

Teatro Centrale San Bonifacio (VR)
Clara Sartori del Teatroprova leggerà il messaggio internazionale all'apertura di serata in occasione del 3° appuntamento della Rassegna Teatrale Tutti a Teatro 2015.

Domenica 22 marzo 2015

Il Centro Studi UILT Veneto leggerà il messaggio durante l'esibizione finale del laboratorio al femminile "I monologhi della Vagina" - lettrici Federica Cantieri di Gatto Rosso

Giovedì 26 marzo 2015

Colà di Lazise (VR)
La Compagnia GattoRosso farà con il messaggio internazionale uno studio con lettura interpretata e discussione sui contenuti nell'ambito dell'appuntamento settimanale del Laboratorio Teatrale GattoRosso-SCArt. La serata proseguirà con improvvisazione sulle intenzioni/emozioni stimulate dal messaggio.

Venerdì 27 marzo 2015

IICC Scuola G. Conturi di San Bonifacio VR
Teatroprova celebrerà la giornata mondiale del Teatro con gli studenti dell'Istituto; durante la manifestazione gli studenti leggeranno il messaggio internazionale.

Venerdì 27 marzo 2015

Illasi, Verona
Maristella Zorzi del Teatroprova leggerà il messaggio internazionale durante la rassegna di Lettura Teatrale
Sabato 28 marzo 2015
Teatro Centrale San Bonifacio (VR)
Silvia Guarda del Teatroprova leggerà il messaggio internazionale all'apertura di serata in occasione del 4° appuntamento della Rassegna Teatrale Tutti a Teatro 2015

Sabato 28 marzo 2015 ore 10.30

Auditorium Liceo Nicolò Tron - Via Luzio 4 Schio (VI)
La Compagnia Schio Teatro 80 leggerà il messaggio internazionale in occasione dello spettacolo "Elettra" di Hugo Von Hofmannsthal.

Sabato 28 marzo 2015

Municipio di Mel, Belluno ore 21.00
La Compagnia I Comelianti, andrà in scena con lo spettacolo "DonnaIronia" e leggerà il messaggio internazionale alla fine dello spettacolo.





Sabato 28 marzo 2015

Teatro della Provincia,
Parco Sant.Artemio Treviso
dalle 18.00 alle 24.00

“Insieme per festeggiare la Giornata Mondiale del Teatro”

Le Compagnie UILT di Treviso (Castello Errante, Casello 24, Colonna Infame, Co-strettiOltreconfine, Malebranche, Vabbè)

insieme alla FITA Treviso e l'Accademia Teatrale Da Ponte di Vittorio Veneto celebreranno la Giornata Mondiale proponendo uno spettacolo di Dario Fo (non tutti i ladri vengono per nuocere) uno spettacolo di Edoardo Gatto tratto da Shakespeare e un atto unico di Cecov) nella splendida cornice del Teatro della Provincia nel parco di Sant'Artemio.



U.I.L.T. Unione Italiana Libero Teatro

Sede legale: via Dalmazia, 30/a c/o Teatro Cristallo - 39100 Bolzano
tel. 0471.920130 fax 0471.953582
info@uilt.it

Presidente PERELLI ANTONIO

Via Pietro Belon 141/B 00169 ROMA (RM)
Telefono: 329 3826899 Cellulare: 339 2237181
Email: perant@alice.it

Vice Presidente ASCAGNI PAOLO

Via dei Burchielli, 3 26100 CREMONA (CR)
Cellulare: 333 2341591
Email: paoloasca@virgilio.it

Segretario nazionale Domenico Santini

strada Pieve San Sebastiano 8h - 06134 Perugia
tel/fax 075/5899439 - cell. 348.7213739
segreteria@uilt.it

Responsabile Nazionale Centro Studi Flavio Cipriani

vicolo Santicciolo, 1 - 05020 Avigliano Umbro (Tr)
tel. 0744.935027 - cell. 335.8425075

Presidente onorario Silvio Manini

via Biancamano, 2 - 20052 Monza
tel. e fax 039.2027655 - cell. 339.3762875
silvio.manini@libero.it

Sito nazionale www.uilt.it

Sito giornata mondiale del teatro www.giornatamondialedelteatro.it



International Theatre Institute
<http://www.iti-worldwide.org/>
<http://www.iti-italy.org/>



uilt in italia

Era il 1977, quando, fortemente motivati dalla crescente insofferenza verso una concezione dopolavoristica del "fare teatro", alcuni uomini di teatro (Ruggero Jacobbi, Alessandro Brissoni, Aldo Nicolaj, Giorgio Prosperi, Mario Moretti, ecc.), esponenti della Società Italiana Autori Drammatici, e i direttori di alcune delle principali compagnie (G.A.D. Città di Pistoia, Compagnia Oreste Calabresi di Macerata, Compagnia Stabile monzese, Teatro popolare Salernitano) decidono di costituire l'Unione Italiana Libero Teatro con l'obiettivo di sganciare il teatro di base da quella forma dopolavoristica che era e farlo crescere liberamente, ma con grande professionalità. Sono passati poco più di 30 anni, e la UILT oggi in Italia raccoglie oltre 700 compagnie sparse in tutta Italia e circa 10.000 iscritti, in una continua crescita di passione, di impegno e simpatia. Fiore all'occhiello è il Centro Studi U.I.L.T. che promuove attività di formazione, momenti di confronto e di crescita, coinvolgendo anche personalità del mondo del teatro nazionale e internazionale. Ma sono soprattutto i diecimila soci che quotidianamente, nel tempo libero, in modo assolutamente volontario, danno vita al sogno del "fare teatro".

uilt nel mondo

Il teatro italiano, e in particolar modo il teatro veneto, hanno una lunga storia nel mondo. Ben 65 paesi costituiscono l'A.I.T.A., cioè l'Association Internationale du Théâtre Amateur, che, da più di cinquant'anni, lavora per sviluppare l'arte teatrale in ogni angolo del pianeta: dal più piccolo villaggio africano, alle grandi distese della Mongolia, alle foreste amazzoniche, ai picchi delle Ande, alle fredde lande della Lapponia. Non esiste paese al mondo in cui non sia presente il teatro amatoriale, tanto che anche l'U.N.E.S.C.O. lo ha proclamato "Patrimonio dell'Umanità", sia per la difesa e la conservazione delle culture sia come straordinario veicolo di ogni pensiero umano.

L'A.I.T.A. (www.aitaiata.org) lavora in sintonia con tutti i paesi membri associati per promuovere i vari festival internazionali favorendo quindi l'incontro di culture e la circolazione di idee ed esperienze.

La U.I.L.T. da sempre partecipa alle attività internazionali ed è iscritta con le altre federazioni nazionali (F.I.T.A. e T.A.I.) al Centro Italiano Teatro Amatori, che rappresenta il nostro Paese nell'ambito dell'A.I.T.A., ed è inoltre iscritta, quale federazione nazionale, al C.I.F.T.A. (Comité International des Fédérations Théâtrales Amateurs de culture latine). La gran parte dell'attività, comunque, è sviluppata dalle compagnie che ogni anno sentono l'irrefrenabile voglia di cimentarsi con altre realtà e nuove esperienze volando in ogni parte del mondo. Diversi importanti Festival Internazionali (Montecarlo, Corea del sud, Canada, Spagna, Lituania, Germania, Belgio) hanno visto la partecipazione delle compagnie UILT venete, premiando spesso la qualità dei lavori proposti in una esperienza di teatro totale trans-nazionale.

La particolare attenzione al teatro nel mondo, fa sì che la UILT sostenga e partecipi attivamente da moltissimi anni alla celebrazione della Giornata Mondiale del Teatro che si tiene il 27 marzo.

Finalmente riconosciuta lo scorso dicembre anche dal nostro Governo, la Giornata Mondiale del Teatro ha visto quest'anno la sua celebrazione in oltre 100 manifestazioni organizzate dalle compagnie UILT in tutto il territorio italiano.